

1° INCONTRO SULL' EVANGELII GAUDIUM

“Tutto il popolo di Dio evangelizza”

Martedì 8 novembre 2016

Canto

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Chiediamo al Signore che la sua Parola penetri dentro di noi con forza. Chiediamo il dono di saperla accogliere rendendo il nostro cuore docile e attento.

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo di Matteo
28, 16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA CORALE

**Signore,
con il Battesimo ci hai reso membri
del tuo Popolo: la Chiesa;
affidandoci la missione di portare
il tuo messaggio di amore e di speranza
e il dono della tua salvezza
attraverso l'annuncio e la testimonianza del Vangelo.**
**Signore,
aiutaci ad alimentare la nostra coscienza di Popolo
con l'ascolto della tua Parola e con il Pane eucaristico,
e a saper essere, attraverso gesti concreti,
Chiesa della misericordia gratuita,
dove tutti possano sentirsi accolti, amati, perdonati
e incoraggiati a vivere
secondo la vita buona del Vangelo.**
Amen.

NEI GRUPPI...

***Evangelii Gaudium* – capitolo terzo: L'annuncio del Vangelo**

110. Dopo aver preso in considerazione alcune sfide della realtà attuale, desidero ora ricordare il compito che ci preme in qualunque epoca e luogo, perché «non vi può essere vera evangelizzazione senza l'esplicita proclamazione che Gesù è il Signore», e senza che vi sia un «primato della proclamazione di Gesù Cristo in ogni attività di evangelizzazione». Raccogliendo le preoccupazioni dei Vescovi asiatici, Giovanni Paolo II affermò che, se la Chiesa «deve compiere il suo destino provvidenziale, l'evangelizzazione, come gioiosa, paziente e progressiva predicazione della morte salvifica e della Risurrezione di Gesù Cristo, dev'essere la vostra priorità assoluta». Questo vale per tutti.

I. Tutto il Popolo di Dio annuncia il Vangelo

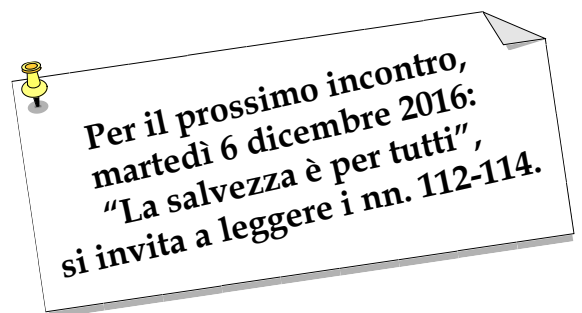
111. L'evangelizzazione è compito della Chiesa. Ma questo soggetto dell'evangelizzazione è ben più di una istituzione

organica e gerarchica, poiché anzitutto è un popolo in cammino verso Dio. Si tratta certamente di un mistero che affonda le sue radici nella Trinità, ma che ha la sua concretezza storica in un popolo pellegrino ed evangelizzatore, che trascende sempre ogni pur necessaria espressione istituzionale. Propongo di soffermarci un poco su questo modo d'intendere la Chiesa, che trova il suo ultimo fondamento nella libera e gratuita iniziativa di Dio.

114. Essere Chiesa significa essere Popolo di Dio, in accordo con il grande progetto d'amore del Padre. Questo implica essere il fermento di Dio in mezzo all'umanità. Vuol dire annunciare e portare la salvezza di Dio in questo nostro mondo, che spesso si perde, che ha bisogno di avere risposte che incoraggino, che diano speranza, che diano nuovo vigore nel cammino. La Chiesa dev'essere il luogo della misericordia gratuita, dove tutti possano sentirsi accolti, amati, perdonati e incoraggiati a vivere secondo la vita buona del Vangelo.

Per aiutarci a riflettere...

- In che modo noi, come singoli battezzati, abbiamo maturato la consapevolezza di essere chiamati in prima persona al compito dell'evangelizzazione? Quali esperienze possiamo raccontare?
- Quali sono i principali ostacoli e fatiche nell'impegno di evangelizzare?
- Come, secondo te, si è cercato di dare concretezza ed efficacia al riconoscimento di un ruolo attivo ad ogni battezzato (e non solo sacerdoti e religiosi/e) nel campo dell'evangelizzazione?



**Per il prossimo incontro,
martedì 6 dicembre 2016:
"La salvezza è per tutti",
si invita a leggere i nn. 112-114.**